

Personaggi Briganti: «Un narratore che sa divertire e interessare»



Omaggio alla carriera. Da sinistra: Luigi Alfieri, Livia Farnese e Paolo Briganti.

Libri e racconti: Alfieri «compie» vent'anni

Festa all'Euro Torri per celebrare la carriera di scrittore

Mi sarei dovuto accorgere prima delle doti di narratore di Luigi Alfieri». Paolo Briganti, professore di letteratura italiana contemporanea all'Università di Parma, si confessa davanti alla gente che si assiepa davanti alla libreria Mondadori dell'Euro Torri. Una punta di rammarico che si scioglie subito in un sorriso. Perché anche se c'ha messo un po' a capire, ora sa chi è Alfieri e di che pasta è fatto: «E' uno scrittore particolare, che sa divertire, attirare e interessare - dice -. E saper scrivere significa avere la capacità di tenere desta la curiosità del potenziale lettore». Era il '93, quando Alfieri, caporedattore della «Gazzetta», entrò nella biblioteca Civica per cercare un manuale divulgativo sulla storia di Parma. Non lo trovò, così pensò di scriverlo lui. E da allora i volumi si sono susseguiti. Fino all'ultimo - «Vent'anni e non sentirli» - che consente di «assaggiarli» un po' tutti. Un

omaggio alla carriera di narratore, celebrata ieri pomeriggio con una festa nella galleria del centro commerciale. Molti amici e anche tanti curiosi attirati dalle note di Pampa Pavesi al piano, dalla fisarmonica di Corrado Mediolini, dalla splendida voce di Livia Farnese, accompagnata da Franco Brugnoli, e dalla raffinatezza del duo Silentia Lunae. La musica che introduce o accompagna la lettura di Briganti di alcuni brani dei volumi di Alfieri inseriti in «Vent'anni e non sentirli». Un «giornalibro» (Fermo editore), con le illustrazioni di Enrico Robusti, che ha il formato del giornale e la copertina in cartoncino da bloc notes. «E' dedicato a Gian Luigi, figlio di Fermo e Cecilia, da poco venuto al mondo - sottolinea Alfieri - mentre il mio ultimo libro «Parma color malva» era per un collega, un amico scomparso, Marco Federici». Parte l'applauso. Alla memoria di chi non c'è più. Come augurio per «Gian Luigi perché cresca immerso nei libri». Nove

quelli scritti o curati da Alfieri in questi vent'anni: dopo il primo, un divertissement gastronomico a quattro mani con Amadasi, «Io, la cipolla», sono arrivati «Parma, la vita e gli amori», «Gigli azzurri, storia di Casa Farnese», «Il piccolo Socrate. Vita di Pietro Bianchi», «Parma dopo il voto», «Fotografare Parma» (di cui ha curato la pubblicazione, come presidente di Neos), «Dune, balene e microchip», «Il sole e la neve» e «Parma color malva». Storia, politica, biografie, racconti di viaggi, libri fotografici: generi diversi. Ma un'unica protagonista: quella Parma sempre amata, nonostante abbia perso la bellezza euberante di un tempo. Il volume a cui è più affezionato? Chissà. Ma quando Briganti finisce di leggere l'ultimo frammento tratto da «Il piccolo Socrate», Alfieri si lascia andare: «Sono molto legato a questo brano perché è la descrizione di quello che immagino: un paradiso per gli scrittori dopo la morte». ♦ **G. Az.**

MOSTRA FOTOGRAFICA ALLA LIBRERIA UBIK

Metalli, colori e forme Gli scatti di Pessina

Federica Panicieri

Acciaio, ferro, alluminio, rame, ma anche tubi, lattine e bidoni. Sono questi i soggetti ritratti negli scatti di Guglielmo Pessina; fotografie raccolte nella mostra personale intitolata «Metalli, colori e forme», inaugurata nei giorni scorsi alla libreria Ubik di via Mazzini e visitabile fino al 30 di novembre. Scatti metallici, rifiuti provenienti da cantieri, officine dismesse sembrano appropriarsi di una seconda vita fatta di giochi di luce, di forme geometriche e armonie. Un lavoro nato quasi



per caso e che poi ha portato l'autore (fotografo per passione, commercialista di professione) a scattare oltre cento fotografie dalle quali sono tratte le trenta che sono inserite nella mostra alla Ubik. «Facendo degli scatti in un cantiere mi ha colpito in quale maniera elementi di scarto siano in grado, grazie a giochi di luce e prospettive, di creare emozioni», spiega lo stesso Pessina. «I fogli di rame, in particolare, sembrano quadri con i loro effetti materici e decorativi, con altri materiali emergono vaghe immagini, sagome più o meno nitide». Le numerose persone presenti all'inaugurazione della mostra hanno potuto notare quanto in tutte le fotografie emerge la bellezza e la luminosità del materiale ritratto. Fotografie all'interno delle quali viene riscattato l'elemento di scarto dell'industria conferendogli una piena dignità estetica. ♦

CIRCOLO RICONOSCIMENTO A GERBELLA

«La Lanterna», a Rolli un premio alla memoria

Il circolo parrocchiale «La Lanterna» di Vicoforte ha tenuto la sua 11ª festa sociale al ristorante «Dodici Monaci» di Fontevivo, convivio al quale hanno fatto da degna cornice due importanti momenti: un attestato alla memoria a Emilio Rolli, ritirato dalla moglie Renata, e un riconoscimento speciale a Marcello Gerbella, confermato per il terzo mandato consecutivo presidente amministrativo del circolo.



L'attivissimo circolo, che ha nei programmi futuri la messa a punto di attività sportive e culturali, l'organizzazione di gite e feste di quartiere, ha recentemente rinnovato il proprio consiglio direttivo che rimarrà in carica fino al settembre 2017, risulta così formato: Don Paul Isaac, presidente; Marcello Gerbella, presidente amministrativo; Ada Saccò, vicepresidente; Mauro Zanichelli, segretario generale; Roberto Catellani e Damiano Dallatana, vice segretari; Paolo Bercelli, Umberto Bernuzzi, Giuseppe Catellani, Maurizio Furlotti, Ivano Lori, Claudio Pisarotti, Ave Tambassi, consiglieri. ♦ **ro. ghi.**

InBreve

FELTRINELLI DI VIA FARINI
Domani incontro con Marco Buticchi

Lo scrittore spezzino Marco Buticchi presenterà domani il suo ultimo libro dal titolo «La stella di pietra», alla libreria Feltrinelli di via Farini, alle 18. Il volume racconta un viaggio attraverso i secoli, tra riferimenti storici e racconti fantastici.

PRIMO INCONTRO MERCOLEDÌ
«L'amore non basta» corso per genitori

«L'amore non basta» è il titolo del corso per genitori, con tre incontri gratuiti per imparare a comunicare efficacemente con i figli e aiutarli a crescere autonomi e responsabili. Il primo appuntamento è mercoledì 20 novembre alla scuola primaria Corazza, sulla crescita e sulle condizioni che facilitano il cambiamento. Il 27 novembre sarà la volta della scuola Padre Lino di Vicoforte, e martedì 3 dicembre ancora della Corazza. Tutti gli incontri si svolgeranno a partire dalle 17,45 e saranno condotti da Giorgio Ghio, dell'Istituto per l'approccio centrato sulla persona di Roma.

NELLA SEDE DI VIA PASUBIO
Difesa personale, corso gratuito del Cid

Anche quest'anno il Centro internazionale danza organizza il corso gratuito di Difesa personale e prevenzione, patrocinato dal Comune di Parma. Ogni incontro sarà preceduto da un intervento psicologico con la partecipazione di Elisabetta Magnani, psicologa e psicoterapeuta. Il prossimo incontro si terrà mercoledì, nella palestra Cid, Centro internazionale danza di via Pasubio 3/T. La parte tecnica pratica sarà tenuta da Cristian Pallamidesi, maestro dell'Associazione sportiva Qwan Ki Do Parma. Per informazioni telefonare allo 0521.781770.

INCONTRO LA PRIMA DI «INGORDE» AL PALAZZO DEL GOVERNATORE

Selasi, scrittrice in cerca di un posto nel mondo

L'autrice del romanzo «La bellezza delle cose fragili» ha inaugurato la rassegna letteraria

Margherita Portelli

Non c'era un posto libero, ieri, all'auditorium del Palazzo del Governatore. Taiye Selasi, scrittrice rivelazione che sta riscuotendo un incredibile successo a livello nazionale e internazionale con il primo romanzo «La bellezza delle cose fragili» (Einaudi, 344 pagine, 19 euro), ha inaugurato la nuova rassegna di incontri letterari «Ingorde», organizzata dalla biblioteca internazionale Ilaria Alpi.

Chiama tutti per nome, la Selasi, e mette le cose in chiaro sin da subito con una sonora risata: «Senon riceverò nemmeno una domanda dal pubblico, allora non farò nemmeno una dedica». Intervistata da Nadia Monacelli, la scrittrice, nata a Londra da padre ghanese e madre nigeriana, cresciuta in Massachusetts e ora residente in Italia, racconta con una naturalezza e una simpatia spiazzanti i contenuti, più o meno sottesi, del libro in cui narra la storia di una famiglia «afropolitana», esattamente come la sua. Un racconto che si regge su nodi di dolore, silenziosi, che legano i protagonisti di questa saga familiare: «Un chirurgo, che era partito dal Ghana per diventare medico, in America conosce la donna che sarà sua moglie, scappata dalla guerra in Nigeria, e dalla quale avrà quattro figli - spiega brevemente l'autrice -. Ma per questa famiglia il percorso di avanzamento sociale non equivale a un riscatto: perché ovunque siano, queste persone, non riescono mai a sentirsi pienamente a casa».

Il discorso, in pochi secondi, volge in prima persona. «Noi non abbiamo una casa, ma tante "quasi case" - continua la Selasi -. È come se continuamente dovessimo spiegare il perché della nostra presenza in un luogo. In diversi



Il programma

Venerdì la Bartlett, la signora in noir

Venerdì alle 18 sarà Alicia Gimenez Bartlett, con Gianluigi Negri a fare «Gli onori di casa»; questo il titolo del suo ultimo volume, un omaggio all'Italia tinto di noir. Concluderà il 29 novembre sempre alle 18 Simonetta Agnello Hornby introdotta dal vicesindaco Nicoletta Paci. La rassegna promossa dalla Biblioteca Internazionale e dall'assessorato alla Cultura accoglierà il pubblico con colazioni e aperitivi letterari offerti da pasticceria San Biagio, panificio Castagnoli, enoteche OsteMagno e Tabarro. Gli incontri sono liberi.

anni che vivo a Roma non è passato un giorno senza che qualcuno mi chiedesse come mai sono in Italia; e così in America, dove ho vissuto, a Londra, dove sono nata, e anche in Ghana».

Al romanzo, esploso all'ultimo Festivalletteratura, la scrittrice è approdata dopo alcuni anni passati a lavorare nella produzione di una televisione statunitense; e proprio al piccolo schermo è tornata ieri sera, se pure dall'altra parte della telecamera, come giurata di «Masterpiece», il primo talent show per aspiranti scrittori in onda la domenica per altre cinque settimane su Rai Tre. «Insieme a Giancarlo De Cataldo e Andrea De Carlo faccio parte della giuria di questo nuovo programma - ha accennato -. La tv per me è stata come un ritorno, vista la mia passata esperienza, anche se l'avventura è totalmente nuova. Il futuro? Mi vedo a raccontare storie, non importa attraverso quale mezzo». Intanto, il secondo romanzo è già in cantiere. ♦

BAUME & MERCIER

MAISON D'HORLOGERIE GENEVE 1830

CLIFTON

www.baume-et-mercier.it

FLORINDO ROSSI
• Gioielleria •

TRAVERSETOLO Via Matteotti, 7
Tel. 0521 842171